

Il Convegno, rivolto a docenti, Dirigenti, studenti di ogni ordine di scuola e cittadinanza, si configura come giornata di celebrazione, ma anche di approfondimento, scambio di esperienze e di formazione.

L'iniziativa, vuole portare all'attenzione degli studenti e dei docenti la ricchezza di contenuti e di stimoli offerti dall'opera dei maggiori autori della letteratura italiana e dall'opera di Dante, emblematica come indagine complessiva sul sapere umano, sull'importanza e potenza del linguaggio, punto di partenza per tutti per una riflessione sulla lingua italiana.

La Società Dante Alighieri essendo ente accreditato per la formazione del personale della scuola http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_pers_scolastico/enti_accreditati.shtml ai sensi degli artt.64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola da diritto a esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi

Per informazioni:
tel. 3351749055
e.mail: comitatodantealighieritreviso@gmail.com



La Società Dante Alighieri è la più antica istituzione italiana per la diffusione della nostra cultura nel mondo. Nasce nel 1889 grazie a un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci con lo scopo di tutelare e diffondere la lingua italiana all'estero. Il Comitato della Dante Alighieri di Treviso opera dal 1984 e organizza nel corso dell'anno un ciclo di Conferenze tenute da valenti collaboratori, studiosi, docenti, cultori di Dante e giovani studenti trevigiani e non. Gli incontri hanno luogo presso l'Aula Magna del Liceo "Duca degli Abruzzi" di Treviso alle ore 17.00



L'Associazione Italiana di Cultura Classica, fondata nel 1897 a Firenze, è una libera associazione di docenti dell'Università e della Scuola, di studenti e di semplici cittadini che credono fermamente nella perennità dei valori della Cultura Classica, fondamento della moderna Cultura Europea, e si adoperano, ciascuno per le proprie possibilità, per la loro salvaguardia e la loro diffusione.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione valido ai fini della formazione obbligatoria in servizio.



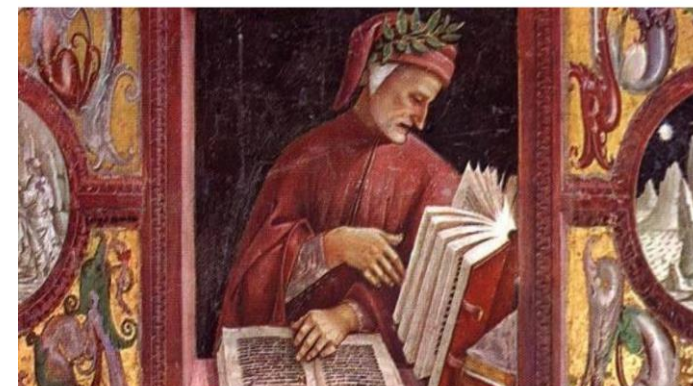
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
COMITATO DI TREVISO



AICC
Associazione Italiana
di Cultura Classica
Fondata nel 1897

Convegno

Dante tra mondo antico e Medio Evo



Giovedì 25 marzo 2021 ore 9.30-13.00

Auditorium Museo S. Caterina

Con il patrocinio di:



Comitato Nazionale
per la celebrazione dei 700 anni

In streaming sui canali social
Società Dante Alighieri - Comitato di Treviso

Programma

ore 9.30 – *Saluti autorità*

ore 9.45 – Saluti e apertura lavori -

Maria Giuseppina Vincitorio – *Presidente Società Dante Alighieri-Comitato di Treviso*

Irene Carnio-*Presidente Associazione Italiana di Cultura Classica-Delegazione di Treviso*

Coordina: **Antonietta Pastore Stocchi**
Presidente Ateneo di Treviso

Ore 10.00–

Dante e Omero

Manlio Pastore Stocchi-

Accademico Nazionale dei Lincei-Giglio d'oro del Comune di Firenze

ore 10.30

La Fortuna di Dante

Paolo Mastandrea-*Univ. Cà Foscari-Venezia*

ore 11.00

Dante intellettuale del Medioevo

Giorgio De Conti-*Docente Scuola Superiore*

ore 11.30

Dante per la scuola: Perché Dante

Francesca Malagnini-*Univ. per stranieri di Perugia*

ore 12.00

La parola agli studenti:

Presentazione Gruppo Giovanile della Dante

Serena Abbatantuono, Francesca Biasi, Eleonora Bresolin, Anna Colla, Anna Dalla Giustina, Anna Favotto, Alice Feltri, Emanuele Monti, Giulia Piccolo

Docente Paola Schiavon-*Liceo Duca degli Abruzzi*

ore 12.15

“VianDante tra le arti”

Federico Daniel, Alessia Maracci, Caterina Pavanetto, Andrea Potossi

Docente Rossana Scalia-*Liceo Duca degli Abruzzi*

ore 12.30

Conclusioni

I Relatori

Manlio Pastore Stocchi: Manlio Pastore Stocchi, già professore ordinario di Filologia medievale e umanistica e, dal 1983, di Letteratura Italiana nell'Università di Padova, è socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, socio effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, dell'Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova, dell'Accademia Olimpica in Vicenza, dell'Accademia dell'Arcadia; socio corrispondente dell'Istituto Lombardo e dell'Accademia degli Agiati in Rovereto; socio onorario dell'Ateneo di Treviso. È membro del consiglio direttivo dell'Ente nazionale Francesco Petrarca e del comitato per l'edizione nazionale delle opere di Antonio Canova, nonché condirettore o referente scientifico di «Rivista di studi danteschi», «Studi sul Boccaccio», «Italia Medievale e Umanistica», «Filologia e critica», «Studi Neoclassici». Si è occupato di letteratura medievale, latina e volgare, e dell'Umanesimo con edizioni di testi, studi filologici ed eruditi e letture critiche su Albertino Mussato, Giovanni del Virgilio (testo, traduzione e commento dell'Egloga inviata ad Albertino Mussato, 2019), Petrarca, Boccaccio (edizione e commento del De montibus .. et de nominibus maris, 1998), Poliziano (edizione, con Vittore Branca, della Miscellaneorum centuria secunda, 1972), Ermolao Barbaro, Galeotto Marzio; di Torquato Tasso e di lirica e iconologia rinascimentale (edizioni critiche delle Rime degli Accademici Eterei, con G. Auzzas, 1995; delle Imagini de i dei de gli antichi di Vincenzo Cartari, con G. Auzzas, F. Martignago, P. Rigo, 1996); dell'Arcadia (Rime degli Arcadi I-XIV. Un repertorio, 2013 e Rime degli Arcadi I-XIV. Un'antologia, 2020, con M. L. Doglio); nonché di problemi e autori del Sette-Ottocento, con saggi critici e con edizioni e commenti di opere di Goldoni (La trilogia di Ircana, 1993) e di Giacomo Zanella del quale ha pubblicato, con G. Auzzas, il testo critico de Le poesie, 1988, e delle Poesie rifiutate disperse postume inedite, 1991); ecc. Alcuni suoi studi sono ora raccolti nei volumi *Forme e figure. Retorica e poetica dal Cinquecento all'Ottocento*, 2008; *Memoria del paterno governo. Sentimento civile e inflessioni della letteratura nel tramonto della Serenissima Repubblica*, 2009; «In aula ingenti memoriae». *Ricerche petrarchesche*, 2014; *Pagine di storia dell'Umanesimo italiano*, 2014; *Saggi e divagazioni tra letteratura e vita civile*, 2014.

Per Dante ha già curato testo, traduzione e commento di Epistole, Ecloghe, *Questio de situ et forma aque et terre*, 2012 e ha elaborato numerose indagini e letture, parzialmente raccolte nel volume *Il lume d'esta stella. Ricerche dantesche*, 2013.

Paolo Mastandrea, Professore Ordinario di Lingua e Letteratura latina all'Università Ca' Foscari di Venezia, si occupa di lingua poetica romana, dalle origini agli autori italiani moderni fino al Novecento; di tradizione, conservazione e perdita dei testi classici; di edizioni digitali e programmi di interrogazione verbale su grandi *corpora* di opere latine classiche, medievali e umanistiche (*Musisque deoque*). Si occupa anche di questioni relative al latino medievale e umanistico e della fortuna immediata di Dante attraverso le testimonianze dei contemporanei, gli epitaffi e le opere apocgrife, che, a lui attribuite, confermano il prestigio annesso alla sua persona. Fa parte della Commissione scientifica preposta alla nuova edizione commentata delle opere di Dante.

Francesca Malagnini insegna Storia della lingua italiana all'Università per Stranieri di Perugia, dove ha diretto il Corso di Laurea Magistrale in *Promozione dell'Italia e Made in Italy* (PriMi) e attualmente dirige il Dottorato in Scienze del linguaggio. I suoi interessi di ricerca vertono sugli aspetti testuali e paratestuali delle opere in prosa di Boccaccio, sul rapporto testo e immagine de *I Promessi sposi*, sulla produzione in prosa e in versi di Tommaseo, sui testi semicolti.

Si è dedicata inoltre allo studio e all'edizione delle scritture parietali cinque-seicentesche del Lazzaretto Nuovo di Venezia e all'edizione delle epigrafi settecentesche del Lazzaretto Vecchio di Venezia. È socia dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), e membro dei direttivi del Centro Rocco Montano di Stigliano e dell'Archeoclub di Venezia. Tra i suoi volumi, *Il Lazzaretto Nuovo di Venezia Le scritture parietali*, Firenze, Franco Cesati, 2017; *Il Lazzaretto Vecchio di Venezia Le scritture epigrafiche*, Venezia, Marcianum Press, 2018; *Storia della Lingua Italiana. Percorso di educazione linguistica e analisi di alcuni testi in prosa antica*, Lecce, Pensa Multimedia, Gennaio 2010.

Giorgio De Conti Laureato presso l'Università di Venezia in lettere moderne con una tesi di storia della lingua italiana sui poeti comico - realistici: Rustico Filippi e Cecco Angiolieri. Per oltre 25 anni è stato docente di italiano e latino presso il Liceo Statale "Giuseppe Berto" di Mogliano Veneto. dove ha svolto anche la funzione di docente Vicario. È stato membro della giuria del Premio Interprovinciale di scrittura "Le città di Berto", promosso dal liceo Berto di Mogliano, legato al "Campiello giovani" e al Premio Nazionale "G. Berto". È membro della giuria del Premio di scrittura S. Paolo di Treviso. Da oltre 20 anni svolge attività di volontariato tenendo lezioni di letteratura italiana e latina presso l'Università della terza età "Unitre" di Mogliano Veneto. È socio dell'Associazione Culturale "Giuseppe Berto" che promuove il Premio Nazionale "Giuseppe Berto". Socio e Consigliere della Società Dante Alighieri-Comitato di Treviso

